

**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, ANCHE RIUNITI IN ATS, DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027
CODICE PROGETTO: IN.4k.2_02 - CUP (C45C21000040006)**

INDICE

Premessa	pag. 2
Art. 1 Oggetto dell'avviso	pag. 3
Art. 2 Indirizzi per la co-progettazione	pag. 3
Art. 3 Destinatari	pag. 4
Art. 4 Requisiti per la partecipazione	pag. 5
Art. 5 Proposta progettuale: caratteristiche e durata	pag. 6
Art. 6 Procedura per la co-progettazione	pag. 6
Art. 7 Domanda di partecipazione: modalità e termini di presentazione	pag. 6
Art. 8 Procedura di selezione e ammissione al tavolo di co-progettazione	pag. 7
Art. 9 Tavolo di co-progettazione	pag. 9
Art. 10 Convenzione	pag. 9
Art. 11 Controllo e monitoraggio	pag. 10
Art. 12 Risorse e modalità di rendicontazione	pag. 10
Art. 13 Pubblicità	pag. 10
Art. 14 Responsabile del procedimento e contatti	pag. 10
Art. 15 Trattamento dei dati personali	pag. 10
Art. 16 Norme di salvaguardia	pag. 10

Premessa

Il Programma Nazionale Equità nella Salute interviene nelle sette Regioni meno sviluppate del Paese per rafforzare e migliorare la qualità dei servizi sanitari e renderne più equo l'accesso anche per le quote di popolazione che risentono maggiormente delle barriere di accesso al sistema.

Il PNES individua quattro ambiti di intervento:

- *Prendersi cura della salute mentale*: rafforzare i servizi dei DSM per la presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute mentale.
- *Il genere al centro della cura*: rafforzare i servizi dei Consulenti Familiari per la presa in carico in ottica di medicina di genere.
- *Maggiore copertura degli screening oncologici*: rafforzare i servizi di screening per accrescere l'adesione ai tre programmi organizzati ovvero cancro mammella, collo dell'utero e colon-retto.
- *Contrastare la povertà sanitaria*: presa in carico delle persone vulnerabili per ridurre le barriere di accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari.

Il PNES prevede per le quattro aree di intervento le seguenti azioni e attività principali:

- Presa in carico dei bisogni di salute delle persone vulnerabili
- Presa in carico in *outreaching*¹ delle persone vulnerabili
- Rafforzamento dei servizi e del partenariato
- Sperimentazione di percorsi/modelli di presa in carico
- Miglioramento dell'organizzazione dei servizi
- Adeguamento delle competenze del personale
- Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi
- Adeguamento infrastrutturale di spazi esistenti
- Adeguamento e potenziamento tecnologico
- Acquisto di motorhome attrezzati
- Aumento dell'utilizzo dei servizi e di azioni di sensibilizzazione
- Comunicazione e sensibilizzazione mirate al target

L'ASL Salerno ha attivato e, tutt'ora in corso, le seguenti progettualità sul tema dell'Equità in salute:

- ✓ Progetto EQUITA' IN SALUTE: "Misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità"
- ✓ Progetto M.I.S.C.A. (Migranti in Salute in Campania)
- ✓ Progetto Su.Pr.Eme. "Contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato"
- ✓ Progetto P.I.U. Su.Pr.Eme. (Percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento)
- ✓ Progetto R.I.T.M.I. (Rete Integrata tutela Minori Immigrati)
- ✓ Progetto DEMETRA "Intercettazione del rischio e del danno sanitario nelle aree della vulnerabilità migrante nella Piana del Sele"

Tali progettualità, oltre all'erogazione di prestazioni specifiche, concorrono all'intercettazione ed individuazione della popolazione target e si configurano come punti di accesso in grado di rilevare i bisogni non ancora soddisfatti.

La presente manifestazione di interesse mira al coinvolgimento di tutti gli Enti del Terzo Settore attivi sul territorio aziendale al fine di garantire l'accesso ai servizi e la soddisfazione dei bisogni sanitari nelle aree disagiate, anche per la particolare conformazione geografica del territorio.

Nello specifico, il Programma - Interventi nell'area "Contrastare la povertà sanitaria" prevede il potenziamento della medicina di prossimità per la presa in carico dei bisogni di salute della popolazione in vulnerabilità socio-economica, attraverso l'*outreach* e l'attivazione di Comunità, funzionali alla quantificazione e qualificazione

¹ Fornire servizi a soggetti che altrimenti non ne avrebbero accesso.

dei bisogni di salute inespressi da rappresentare ai servizi territoriali e al loro soddisfacimento immediato. Attraverso un approccio di offerta attiva extra moenia si prevede l'erogazione delle prestazioni sanitarie mediante personale sanitario e socio-sanitario dedicato da utilizzare in attività di *outreach*, che operi anche in ambulatori mobili, oltre che in spazi già esistenti, in collaborazione con tutte le articolazioni del territorio (a titolo esemplificativo e non esaustivo, ETS, parrocchie e strutture dei servizi sociali dei Comuni), in modo da raggiungere le persone *hard to reach*² e la popolazione invisibile ai servizi sanitari, per soddisfarne i bisogni di cura all'interno di percorsi clinico-assistenziali e prevedendo, qualora necessaria, l'erogazione di medicinali e dispositivi i cui costi sono a carico del paziente e, ove necessario, il *referral*³ verso le strutture della medicina territoriale o ospedaliera. Funzionali a tale modalità operativa saranno gli accordi di co-progettazione con gli ETS/ATS e il coinvolgimento, nel partenariato operativo, dei servizi sociali dei Comuni, per facilitare l'ingaggio e compliance delle persone in povertà sanitaria. Gli ETS/ATS forniranno supporto all'ASL Salerno nell'individuazione e nella qualificazione dei bisogni di salute e faciliteranno la presa in carico efficace dei destinatari delle azioni all'interno dei percorsi clinico-assistenziali. Ancora, gli ETS/ATS potranno supportare l'ASL Salerno nell'ingaggio efficace dei destinatari collaborando con i servizi socio-assistenziali attivi sul territorio.

Il Programma identifica gli individui in stato di vulnerabilità socio-economica la cui presa in carico sanitaria e socio sanitaria risulti non adeguata o anche inesistente (es. individui con mancanza o instabilità di reddito, di lavoro o di abitazione, soggetti invisibili con elevata marginalità sociale come i senza fissa dimora e cittadini di paesi terzi, individui con vulnerabilità psichica e quindi sociale) nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali della UE, sia in termini di non discriminazione che di protezione della salute.

I criteri di individuazione dei destinatari e le modalità di attestazione dei requisiti, sono definiti tenuto conto:

- della peculiarità dei destinatari, ossia persone che, per ragioni di disagio sociale o economico, non accedono o hanno difficoltà di accesso alle cure sanitarie;
- delle soluzioni organizzative previste dal PNES per il contrasto alla povertà sanitaria, ovvero attività di ambulatori di prossimità e motorhome itineranti;
- dell'esperienza dell'Organismo Intermedio nella tematica e delle modalità operative consolidate presso lo stesso, come definite nel "Disciplinare per l'erogazione in regime di solidarietà di beni e prestazioni sanitarie in favore dell'utenza che versa in condizioni di indigenza e di povertà".

Art. 1 – Oggetto dell'avviso

Il presente Avviso di selezione (a seguire anche "Avviso"), adottato ai sensi dell'art. 55, co. 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della L. 241/1990, è finalizzato ad avviare una procedura di collaborazione mediante co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore (ETS), anche riuniti Associazione Temporanea di Scopo (ATS), per la identificazione dei soggetti beneficiari degli interventi socio-sanitari nell'ambito del progetto citato in premessa.

Art. 2 – Indirizzi per la co-progettazione

Gli ETS/ATS che manifesteranno il proprio interesse a partecipare alla presente procedura, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e del rispetto dei criteri di selezione previsti dal presente avviso, verranno invitati a partecipare ad un tavolo di co-progettazione.

Il tavolo sarà chiamato a co-progettare un modello di collaborazione tra la Azienda Sanitaria Locale Salerno e gli ETS/ATS della provincia di Salerno in grado di soddisfare le seguenti esigenze:

² Difficili da raggiungere.

³ Rinvio.

- Identificazione dei soggetti beneficiari: l'ETS/ATS svolgerà un ruolo nel coinvolgimento delle persone vulnerabili, individuando e facilitando l'accesso ai servizi sanitari per individui in condizione di povertà sanitaria, come previsto per l'attività di outreach nei contesti di elevata marginalità sociale.
- Potenziamento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari: l'ETS/ATS accreditato ed individuato dall'Azienda, realizzerà azioni atte a favorire la medicina di prossimità, rivolta ai soggetti indigenti o in disagio socio-economico e svolgerà attività di orientamento dei soggetti in povertà sanitaria verso i servizi sanitari accessibili sul territorio. L'ETS/ATS provvederà altresì all'attestazione del disagio socio-economico secondo i criteri previsti dal "Disciplinare per l'erogazione in regime di solidarietà di beni e prestazioni sanitarie" redatto dall'INMP.
- Rafforzamento di attività di setting assistenziali: l'ETS/ATS svolgerà attività di outreach in contesti deprivati ad elevata marginalità sociale per coloro che vivono in insediamenti non autorizzati, palazzi occupati abusivamente e/o che non dispongono di documenti anagrafici.
- Implementazione di attività outreach: l'ETS/ATS svolgerà attività di outreach in comunità distanti dai punti principali ed ordinari di erogazione delle prestazioni sanitarie in considerazione di un contesto di isolamento, per conformazione geo/orografica del territorio.
- Attivazione "Sportelli Vulnerabilità": l'ETS/ATS garantirà tre "Sportelli Vulnerabilità" (previsti dal progetto IN.4k.1_04 "Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie") ubicati nelle tre principali aree territoriali nord, centro e sud della provincia di Salerno. L'attività si svolgerà in maniera coordinata con gli altri servizi presenti sul territorio, per evitare sovrapposizioni, ottimizzare le risorse e favorire una presa in carico sinergica delle persone in condizione di vulnerabilità socio-economica. L'ETS/ATS assicurerà altresì l'eventuale erogazione di farmaci (previsti dal progetto IN.4k.1_04 "Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie") in sinergia con le altre risorse messe a disposizione dal piano di interventi.
- Monitoraggio e Reportistica delle attività: l'ETS/ATS dovrà partecipare al monitoraggio e alla raccolta di dati sugli interventi, per valutare e documentare il progresso e l'efficacia delle attività svolte, assicurando trasparenza e qualità nelle prestazioni erogate agli utenti vulnerabili;
- Mediazione di sistema: l'ETS/ATS garantirà il coinvolgimento dei leader di comunità e delle associazioni di rappresentanza attraverso l'organizzazione di incontri e consultazioni al fine di assicurare un approccio partecipativo ed inclusivo;
- Realizzazione e distribuzione di materiale informativo: l'ETS/ATS curerà le attività di comunicazione e sensibilizzazione dei target previsti dal progetto attraverso la realizzazione di materiale informativo, la distribuzione diretta durante eventi pubblici, incontri di sensibilizzazione, sessioni informative presso sedi di interesse comunitario.

Le attività sopra descritte sono esplicitate nelle schede progettuali allegate al presente avviso.

Art. 3 – Destinatari

Il presente avviso è rivolto a ETS operanti nel territorio della Provincia di Salerno, anche riuniti in ATS costituita o costituenda.

In caso di ATS la maggioranza dei componenti deve avere sede operativa nella Provincia di Salerno.

Nell'ipotesi di partecipazione in ATS, i soggetti associati dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come rappresentante dell'ATS, soggetto capofila che agirà per conto del gruppo e dovranno mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Nell'ipotesi di partecipazione in ATS costituenda, quest'ultima s'impegna, in caso di ammissione a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni.

Ciascun ETS potrà presentare una sola domanda o come singolo e come componente di ATS, pena l'esclusione.

Art. 4 – Requisiti per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di co-progettazione esclusivamente gli ETS/ATS in forma singola o in forma associata, costituita o costituenda, in possesso dei requisiti:

- 1) svolgimento della propria opera in uno o più dei seguenti ambiti di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, d.lgs. 117/2017:
 - a) “interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni” (art. 5, comma 1, lett. a), d.lgs. 117/2015);
 - b) “prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni” (art. 5, comma 1, lett. c), d.lgs. 117/2017);
 - c) “cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni” (art. 5, comma 1, lett. n), d.lgs. 117/2015);
 - d) “accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti” (art. 5, comma 1, lett. r), d.lgs. 117/2015);
 - e) “beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo” (art. 5, comma 1, lett. u), d.lgs. 117/2015);
 - f) “promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244” (art. 5, comma 1, lett. w), d.lgs. 117/2015).

Lo svolgimento delle suddette attività deve essere previsto nello statuto dell'ente oppure risultare dettagliatamente dalla descrizione della propria opera allegata alla domanda di partecipazione;

- 2) assenza di finalità lucrative e l'operatività nel settore dell'assistenza sociale rivolta a soggetti in stato di bisogno o coinvolti in attività di interesse generale, dimostrata, attraverso il proprio statuto;
- 3) assenza di cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, che devono essere rispettate da tutti i membri in caso di ATS;
- 4) iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), obbligatoria per ogni componente del raggruppamento; possono, pertanto, rispondere alla presente manifestazione di interesse le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le fondazioni del Terzo settore, iscritte nel RUNTS, singolarmente o in partenariato tra loro. Si precisa che nelle more del completamento del processo di popolamento del RUNTS, possono altresì partecipare le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del Codice del Terzo settore, nonché le fondazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate.
Il possesso della qualità di ETS si intende soddisfatto a norma dell'art. 101 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.
Il possesso del requisito soggettivo di qualificazione deve perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'intervento.

La cancellazione del soggetto dai citati registri comporterà l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento in co-progettazione.

- 5) capacità economico-finanziaria attestata da interventi realizzati negli ultimi cinque anni;
- 6) capacità operativa, almeno quinquennale, nell'ambito di realizzazione dell'iniziativa proposta;
- 7) insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione,

delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto con allegazione di apposito elenco contenente le loro generalità;

- 8) regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- 9) regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

Art. 5 – Proposta progettuale: caratteristiche e durata

Per partecipare al presente Avviso, gli ETS/ATS dovranno presentare una sola proposta progettuale sulla base degli indirizzi di cui all'art. 2 del presente Avviso.

In caso di ATS costituenda il progetto deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come rappresentante.

La proposta progettuale dovrà essere articolata per un importo massimo pari a quello stabilito dalla Delibera dell'ASL Salerno di approvazione del presente Avviso.

In fase di co-progettazione la proposta potrà essere adattata per renderla maggiormente rispondente alle esigenze di coinvolgimento della popolazione target in funzione delle specificità rilevate nell'ASL Salerno.

Art. 6 – Procedura per la co-progettazione

Il procedimento che si intende avviare con il presente Avviso si articolerà nelle seguenti fasi:

1. Procedura di individuazione degli ETS/ATS interessati alla co-progettazione e co-gestione delle attività da realizzare, sulla base della valutazione delle proposte pervenute;
2. Svolgimento delle sessioni di co-progettazione con l'ETS/ATS individuato, finalizzato alla stesura del progetto definitivo;
3. Sottoscrizione della convenzione avviso con l'ETS/ATS individuato, finalizzata a regolare i reciproci rapporti ai fini della successiva realizzazione delle attività progettuali;
4. Realizzazione congiunta del percorso di co-progettazione attraverso il coinvolgimento dell'ETS/ATS partner nella realizzazione delle attività.

Art. 7 – Domanda di partecipazione: modalità e termini di presentazione

Al fine di partecipare alla selezione, gli ETS/ATS sono tenuti a presentare la domanda di partecipazione esclusivamente sul modello di domanda (A.2) allegato al presente Avviso, **entro trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'albo pretorio dell'ASL Salerno.**

La domanda, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, pena l'esclusione, dovrà contenere:

- a) i dati identificativi dell'ente (compresi quelli del rappresentante legale) e i relativi contatti;
- b) indicazione della forma giuridica (singola o associata) con la quale si chiede di essere ammesso/i a partecipare alla procedura;
- c) in caso di partecipazione di forma associata dovrà essere indicata la denominazione dell'ATS;
- d) la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del presente avviso;
- e) il nominativo e il ruolo all'interno dell'ente della persona che, in caso di esito positivo della selezione, rappresenterà l'ETS/ATS nel tavolo di co-progettazione ed eventualmente nelle successive fasi del presente avviso;
- f) i dati e le informazioni funzionali ad evidenziare la qualificazione e l'esperienza dell'ente in base ai criteri di selezione di cui all'art. 5 (a tal fine gli enti sono invitati ad allegare, oltre ad una descrizione della propria opera, ogni documento utile a corredo di quanto dichiarato nella domanda);
- g) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura, in conformità al

Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 s.m.i.

Alla domanda di partecipazione dovranno inoltre essere allegati:

- atto costitutivo dell'ente;
- statuto dell'ente;
- in caso di ATS:
 - se trattasi di ATS già costituita:* Atto di costituzione del raggruppamento;
 - se trattasi di costituenda ATS:* Dichiarazione d'intenti, ovvero dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'ATS, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner;
- copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'ente;
- curriculum dell'ente con indicazione dei requisiti di idoneità professionale, economico-finanziari, tecnico-professionali corredato di eventuale ulteriore documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione e dell'esperienza dell'ente;
- proposta progettuale
- dichiarazioni sostitutive del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione dell'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto con allegazione di apposito elenco contenente le loro generalità.

L'ASL Salerno si riserva la facoltà di richiedere agli enti candidati eventuali integrazioni della documentazione trasmessa.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata, esclusivamente, mediante invio tramite posta elettronica certificata dell'ente o del suo rappresentante legale, all'indirizzo: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it inserendo nell'oggetto, a pena esclusione, la seguente dicitura:

Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per la Manifestazione di interesse a partecipare a un tavolo di co-progettazione - PN Equità nella Salute 2021-2027. Area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria" - Codice progetto: IN.4k.2_02 - CUP: C45C21000040006

Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ordinaria o da indirizzi PEC appartenenti ad altri soggetti.

Art. 8 – Procedura di selezione e ammissione al tavolo di co-progettazione

L'ASL Salerno, procederà preliminarmente alle verifiche di ammissibilità delle domande pervenute.

Sarà attivato il soccorso istruttorio nel caso di carenze formali, ai sensi e nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 241/90.

Le proposte pervenute saranno ritenute ammissibili alla fase di valutazione se:

- pervenute secondo le modalità ed i termini di scadenza stabiliti dal presente Avviso;
- redatte esclusivamente sulla modulistica allegata al presente Avviso, complete della documentazione richiesta;
- articolate sugli importi indicati nella delibera ASL Salerno di approvazione del presente Avviso.

La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al precedente comma comporta la non ammissibilità della candidatura alla successiva fase di valutazione.

Le proposte progettuali ritenute ammissibili saranno valutate successivamente alla data di scadenza del termine previsto per la trasmissione delle domande, da un'apposita Commissione che sarà composta da un Presidente, da un segretario e almeno due componenti, nominata con provvedimento del Direttore Generale.

La valutazione delle proposte avverrà, tenendo conto dei seguenti elementi a cui è attribuito il punteggio massimo sottoindicato:

DESCRIZIONE	Punteggio massimo
Qualità della proposta	45
Chiarezza, completezza e coerenza interna della proposta (coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle tipologie di destinatari ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto)	10
Innovazione (innovatività della strategia rispetto alle modalità consolidate di intervento; innovatività delle metodologie, degli strumenti proposti per il coinvolgimento della platea di riferimento, delle soluzioni organizzative proposte; innovatività delle azioni proposte rispetto allo stato dell'arte), trasferibilità delle innovazioni proposte	10
Qualità del modello organizzativo e/o del soggetto proponente (adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali; esperienza pregressa, possesso di capacità tecniche e professionali adeguate, professionalità coinvolte)	10
Reti e partenariato (caratteristiche dell'organizzazione, adeguatezza e rappresentatività territoriale)	15
Efficacia potenziale del Progetto	30
Coerenza con le finalità/obiettivi del bando/avviso	10
Concretezza. Capacità del progetto di tradurre gli obiettivi generali in interventi e azioni concrete in cui viene promossa la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti e individuazione di strumenti utili all'aggiornamento delle liste anagrafiche dei soggetti invitati anche in sinergia con altri strumenti di intervento della politica regionale, nazionale e comunitaria. Replicabilità del modello.	20
Economicità/Criterio economico	20
Coerenza del piano di finanziamento	10
Fattibilità economico/finanziaria della proposta progettuale	10
Promozione dei principi orizzontali	5
In linea con l'art. 73 par. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, verranno valutate le modalità previste dalla proposta per garantire il rispetto e favorire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.	5

E' facoltà dell'Amministrazione non procedere alla selezione per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione, anche in presenza di una sola proposta per ciascuna ASL di riferimento purché essa sia ritenuta valida e congrua con l'oggetto della presente istruttoria.

All'esito del processo valutativo sarà selezionata un'unica proposta progettuale, corrispondente a quella che avrà conseguito il maggiore punteggio che sarà ammessa alla fase di co-progettazione. In caso di parità di punteggio avrà prevalenza la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Qualità della proposta". In caso di ulteriore parità sarà selezionata la proposta progettuale che precede in ordine cronologico.

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con la redazione di una graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili e selezionati sulla base dei criteri sopra descritti con l'attribuzione del punteggio

conseguito e l'individuazione della proposta progettuale più rispondente alle finalità del presente Avviso; nello stesso atto verrà riportato l'elenco dei progetti non ammissibili, con le relative motivazioni
L'ammissione al tavolo di co-progettazione non determina un diritto dei soggetti ad esso partecipanti alla successiva sottoscrizione della convenzione con l'ASL Salerno o alla partecipazione alle attività successive.

Art. 9 – Tavolo di co-progettazione

Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal personale ASL all'uopo individuato e dal rappresentante legale dell'ETS/ATS selezionato, con il supporto dei propri referenti professionali; il tavolo coinvolgerà anche le parti sociali, così come da raccomandazione del Gruppo di lavoro 2 del Comitato di Sorveglianza del PNES. Di ogni riunione del tavolo verrà redatto apposito verbale.

La co-progettazione si concluderà con l'elaborazione condivisa del:

- documento di co-progettazione definitivo con le specifiche azioni da realizzare;
- piano economico finanziario di dettaglio.

Entrambi i documenti costituiranno parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra l'ASL Salerno e l'ETS/ATS.

Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione quest'ultima potrà intraprendere un percorso analogo con le ATS con il successivo miglior punteggio in elenco e/o revocare l'intera procedura comparativa.

Anche successivamente alla chiusura dei lavori, su richiesta dell'ASL Salerno o dell'ETS/ATS, il tavolo potrà essere convocato al fine di monitorare il funzionamento del modello di collaborazione e l'attuazione della convenzione, nonché al fine di formulare eventuali proposte di aggiornamento e modifica della convenzione stessa alla luce dei risultati di tale monitoraggio. In tal caso, il tavolo opera con le medesime modalità previste nei commi 1 e 2 del presente articolo.

Art. 10 – Convenzione

La sottoscrizione della convenzione fra l'ASL Salerno e il co-gestore, segue la conclusione del tavolo tecnico del presente Avviso.

La convenzione dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

1. oggetto della convenzione e referenti per l'attuazione;
2. criteri e procedure per il coinvolgimento dell'ETS/ATS, da parte dell'ASL Salerno, nella realizzazione dei singoli interventi;
3. modalità di collaborazione alla progettazione esecutiva e alla gestione operativa dei singoli interventi socio-sanitari a sostegno dei soggetti in vulnerabilità socio-economica;
4. obblighi dell'ETS/ATS e obblighi dell'ASL Salerno;
5. obblighi comuni delle parti;
6. risorse finanziarie disponibili, costi ammessi al rimborso, modalità di rendicontazione (anche mediante rinvio ad apposite linee guida facenti parte integrante della convenzione);
7. durata complessiva pari a quella del progetto, coerente con quella di chiusura del PN Equità nella Salute;
8. fiscalità;
9. tracciabilità dei flussi finanziari;
10. trattamento dei dati personali;
11. casi di inadempimento, le relative sanzioni, le cause di risoluzione e le modalità di definizione delle controversie.

L'ASL Salerno, in qualsiasi momento, si riserva:

- di richiedere all'ETS/ATS la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento in caso di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche

e integrazioni del progetto purché funzionali alle finalità di interesse generale, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali dello stesso;

- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee.

In entrambi i casi all'ETS/ATS non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il riconoscimento del contributo corrispondente al valore delle attività già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Art. 11 – Controllo e monitoraggio

L'attuazione degli interventi sarà soggetta a monitoraggio e controllo da parte dell'ASL Salerno, anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni per inadempimento o delle cause di risoluzione contrattuali.

Art. 12 – Risorse e modalità di rendicontazione

All'ETS/ATS sottoscrittore della convenzione verrà riconosciuto il compenso per ogni singola azione progettuale secondo quanto stabilito nel documento di co-progettazione definitivo con le specifiche azioni da realizzare e nel piano economico finanziario di dettaglio.

Le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili a rimborso sono quelle già riportate nelle schede progettuali allegate.

Art. 13 – Pubblicità

Il presente Avviso e successivi atti deliberativi saranno pubblicati sul sito web aziendale dell'ASL Salerno, sezione "DELIBERE" dell'Albo Pretorio.

Art. 14 – Responsabile del procedimento e informazioni

Il Responsabile del procedimento è il RUP dott. Francesco Colavita.

Il Referente operativo del progetto è la dott.ssa Annunziata Cuccurullo.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate, entro 5 (cinque) giorni lavorativi antecedenti alla chiusura dei termini di presentazione della domanda al seguente indirizzo di posta elettronica:

a.cuccurullo@aslsalerno.it

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

I dati personali dei quali l'ASL Salerno entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per il conseguimento delle finalità di cui al presente Avviso.

Art. 16 – Norme di salvaguardia

L'ASL Salerno si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per i soggetti partecipanti alla procedura insorga alcuna pretesa o diritto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare esecuzione all'avviso.

Per quanto non contemplato nel presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

ALLEGATI

A.1 - Schede progetti, ai sensi della Convenzione sottoscritta tra l'INMP, nella qualità di Organismo Intermedio e l'ASL Salerno, nella qualità di Beneficiaria

A.2 - Domanda di partecipazione